

Guida su come diventare un Villaggio intelligente

Smart Rural 21
(Prima Azione Preparatoria
sulle Zone Rurali Intelligenti
nel XXI Secolo)



Guida su come diventare un Villaggio intelligente



Smart Rural 21: Prima Azione Preparatoria sulle Zone Rurali Intelligenti nel XXI Secolo

INDICE

PREMESSA	1
1. CHE COS'È UN VILLAGGIO INTELLIGENTE?	2
1.1 CHE COS'È UN VILLAGGIO?	3
1.2 CHE COSA SIGNIFICA INTELLIGENTE?	4
1.3 IN CHE MODO IL CONCETTO DI VILLAGGI INTELLIGENTI SI DIFFERENZIA DA QUELLO DI LEADER/CLLD?	6
2. COME SI SVILUPPA UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?	7
2.1 MA PERCHÉ È NECESSARIA UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?	7
2.2 QUALI DOVREBBERO ESSERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?	9
2.3 COME SI PUÒ FINANZIARE UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?	11
3. COME ATTUARE LA STRATEGIA E SVILUPPARE SOLUZIONI INTELLIGENTI?	12
3.1 CHE COS'È UNA SOLUZIONE INTELLIGENTE?	12
3.2 COME TROVARE LE GIUSTE SOLUZIONI INTELLIGENTI?	13
3.3 COME COINVOLGERE GLI ABITANTI DEL POSTO NELLA PIANIFICAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLE SOLUZIONI?	17
4. CONCLUSIONI	20

Autore: Edina Ocsko (E4O Group)

Disegno grafico: Veneta Paneva (E4O Communications)

Foto di copertina: Windmills, Stanz, Austria, ©Karoline Karner


Foto di copertina posteriore: Ost-Oya, Tomaszyn, Polonia, ©Jakub Mikołajuk, Ostoja Natury

Questa pubblicazione è stata prodotta nell'ambito di un contratto con la Commissione Europea. Le opinioni in esso espresse sono solo quelle dell'appaltatore e non rappresentano quelle della posizione ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice.

Consorzio progettuale: E4O Group, IfLS, empirica, Innovatiesteunpunt,
Agricultural University of Athens, eConcepts

Rif. contratto: AGRI-2019-409

Ciente: DG AGRI

Progetto condotto da: 

Finanziato da:  

PREMESSA

Se la vostra è una comunità rurale che aspira a diventare “più intelligente”, o se la vostra attività è supportare le comunità rurali a diventare più intelligenti, questa è la guida per voi. Questa guida è per voi anche se volete solo capire un po’ di più che cosa sia un **Villaggio intelligente**: che cosa si intende con “intelligente” e che cosa con “villaggio”. Questa guida è il risultato di due anni di intenso lavoro al fianco di comunità rurali in tutta Europa nell’ambito del progetto “First Preparatory Action for Smart Rural Areas in the 21st Century” (Prima azione preparatoria sulle zone rurali intelligenti nel XXI secolo o, in breve, “Smart Rural 21”)¹. L’obiettivo del progetto è supportare le comunità rurali in Europa nello sviluppo e nell’attuazione in via sperimentale di proprie strategie di villaggio intelligente, traendo conclusioni e raccomandazioni dall’intero processo. **Ventuno comunità rurali**, con diverse caratteristiche, sono state selezionate in tutta Europa per ricevere supporto per lo sviluppo e l’attuazione della propria strategia attraverso il progetto Smart Rural 21. Visto il grande interesse manifestato dalle comunità rurali a partecipare, il progetto ha anche coinvolto più di 100 altre comunità (i cosiddetti villaggi “Vieni anche tu!”) attraverso scambi tra villaggi e azioni di capacity-building.

Il progetto e la guida sono legati dallo stesso filo conduttore: **entrambi sono rivolti alle comunità rurali**. **Smart Rural 21** ha collaborato con le comunità sin dall’inizio, concentrandosi sulle loro esigenze, dallo sviluppo della strategia fino all’attuazione di soluzioni intelligenti. Questa guida nasce dall’esperienza maturata dalla collaborazione con le comunità, dai loro feedback, dalle sfide incontrate e dai risultati ottenuti lungo il percorso. All’interno della guida condividiamo le esperienze accumulate durante il progetto, rendendole accessibili a un vasto pubblico di interessati affinché possa il più possibile trarne beneficio.

Questa guida non intende fornire uno strumento completo per intraprendere il percorso verso la realizzazione di un “villaggio intelligente”. Intende piuttosto fornire un quadro orientativo, evidenziare le principali lezioni apprese e segnalare le fonti e le risorse giuste per le comunità interessate. Se desiderate intraprendere il percorso per diventare un Villaggio intelligente, dovrete scavare più a fondo nelle risorse disponibili e adattare lo strumento alle vostre esigenze. Speriamo che la guida vi permetta di compiere i primi passi del vostro cammino!

Edina Ocsko (coordinatrice di progetto) per conto del team Smart Rural 21

¹ Un progetto della durata di due anni e mezzo finanziato dalla Commissione Europea (DG AGRI) e condotto da E4O Group.

Guida su come diventare un Villaggio intelligente

1. CHE COS'È UN VILLAGGIO INTELLIGENTE?

Sebbene negli ultimi decenni siano nati numerosi villaggi intelligenti, il concetto di Villaggio intelligente è di per sé relativamente nuovo, formulato “ufficialmente” per la prima volta dalla Commissione Europea nel 2017, su iniziativa del Parlamento Europeo, attraverso la EU Action for Smart Villages (Piano d'azione dell'UE per i villaggi intelligenti). Nello stesso anno, il Contact point della Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) ha lanciato il suo [Gruppo di lavoro tematico sui villaggi](#)

[intelligenti](#) al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate sul nuovo concetto. Tra il 2018 e il 2019 la Commissione Europea ha lanciato il Progetto pilota sui villaggi intelligenti ecosociali, con l'obiettivo di fornire una definizione esaustiva del concetto di Villaggi intelligenti e di identificare buone pratiche e casi studio rilevanti. È importante notare che ciascuno Stato membro può avere la propria definizione di Villaggio intelligente, adattata al contesto nazionale.²



Secondo la definizione riportata nel Progetto pilota sui villaggi intelligenti ecosociali, i Villaggi intelligenti sono comunità in zone rurali che sviluppano soluzioni intelligenti per affrontare le sfide nel rispettivo contesto locale e che, a partire dai punti di forza e dalle opportunità presenti in loco, avviano un processo di sviluppo sostenibile dei loro territori. Si affidano a un approccio partecipativo per sviluppare e attuare strategie che migliorino le

loro condizioni economiche, sociali e ambientali, in particolare promuovendo l'innovazione e sfruttando le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali. I Villaggi intelligenti traggono vantaggio dalla cooperazione e da alleanze con altre comunità e attori in zone rurali e urbane. L'avvio e l'attuazione di strategie di Villaggio intelligente possono basarsi su iniziative esistenti ed essere finanziate con fondi provenienti da svariate fonti pubbliche e private.

L'obiettivo della Prima azione preparatoria sulle zone rurali intelligenti nel XXI secolo - [progetto Smart Rural 21](#) (dicembre 2019 - novembre 2022) è stato tradurre la definizione teorica in un contesto reale, aiutando villaggi in tutta Europa a sviluppare e attuare strategie di villaggio intelligente. La Seconda azione preparatoria sulle zone rurali intelligenti nel XXI secolo - [progetto Smart Rural 27](#) è stata lanciata nel 2020

(con durata fino alla fine del 2023) con l'obiettivo di assistere la definizione di quadri di riferimento per la creazione di strutture di supporto efficaci per Villaggi intelligenti in tutta Europa attraverso un lavoro di analisi, la condivisione di informazioni (sia sulle comunità rurali intelligenti che sul supporto ai Villaggi intelligenti) e istituendo un Osservatorio pilota dei Villaggi intelligenti.

STORIA DEL CONCETTO DI VILLAGGI INTELLIGENTI NELL'UE



Sebbene il concetto di Villaggi intelligenti abbia attratto notevole interesse, non è facile interpretarlo precisamente e attuarne la definizione. Due domande fondamentali che spesso vengono fatte quando si

parla di Villaggi intelligenti sono “Che cosa significa intelligente?” e “Che cos'è un villaggio?”. Iniziamo dalla seconda.

2 Vedere anche le [schede informative degli stati membri](#) per le definizioni nazionali.

Prima Azione Preparatoria sulle Zone Rurali Intelligenti nel XXI Secolo

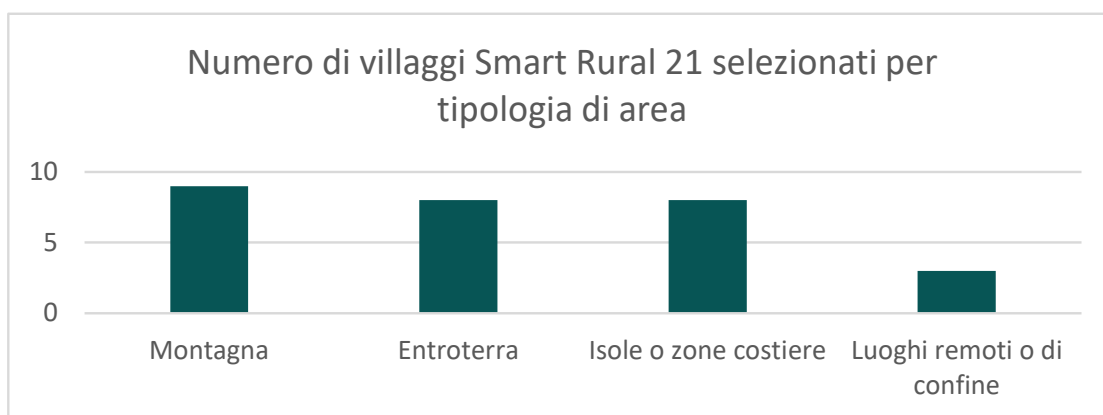
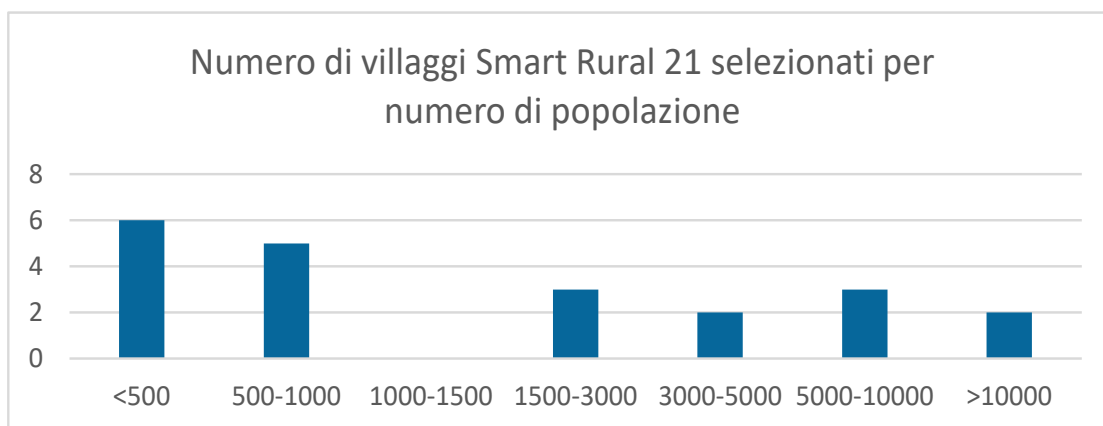


1.1 CHE COS'È UN VILLAGGIO?

La definizione parla di **comunità in zone rurali**, che è un termine più neutro di villaggio, in quanto “villaggio” in alcuni casi potrebbe essere limitante e/o non essere adatto a descrivere le comunità rurali in un dato contesto nazionale. Ecco perché in questa guida usiamo più spesso il termine “comunità rurali” anziché “villaggi”. Tuttavia, per riferirsi al concetto in sé, si usa il termine Villaggi intelligenti (maiuscolo).

La domanda che spesso viene posta è quanto possa essere grande o piccola una comunità classificata

come Villaggio intelligente e se conti il tipo di area in cui si trova (ad es. lontano o vicino a un contesto urbano). In linea generale non vi sono limitazioni o restrizioni specifiche e anche i villaggi Smart Rural 21 selezionati³ mostrano una grande diversità sotto questi aspetti (vedi grafici di seguito). La più grande comunità rurale tra i villaggi Smart Rural 21 selezionati è [Mouans-Sartoux](#) (FR), con poco più di 10.000 abitanti; la più piccola è [Ostana](#) (IT), situata in un'area montana delle Alpi e abitata stabilmente da una cinquantina di residenti.



La definizione di Villaggi intelligenti nella relazione dello studio-pilota sui villaggi intelligenti ecosociali suggerisce di considerare, nell'identificazione delle comunità rurali, la tipologia rurale delle aree definita dall'OCSE o da EUROSTAT. La tipologia classifica le municipalità in “rurali”, “paese/sobborgo” o “città”. Nel contesto dei Villaggi intelligenti, i Comuni (o le

comunità rurali all'interno dell'area della municipalità) di interesse da considerare sono quelle classificate come “zone rurali” e, in alcuni casi, “paesi e sobborghi”.

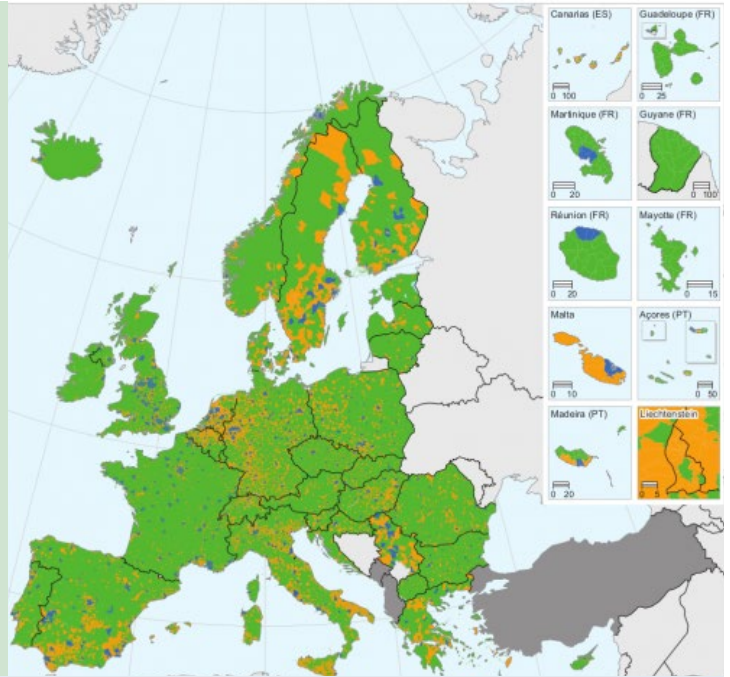
³ Nell'ambito del progetto Smart Rural 21 sono stati selezionati 21 villaggi destinati a ricevere il supporto del progetto per lo sviluppo di una strategia di villaggio intelligente e l'attuazione di soluzioni intelligenti.



Per suddividere il territorio dell'UE, al fine di fornire statistiche a livello locale, si usano le Unità amministrative locali (LAU). Poiché non tutti i Paesi classificano le rispettive amministrazioni locali allo stesso modo, le LAU possono riferirsi a una serie di unità amministrative diverse, tra cui municipalità, comuni, distretti o circoscrizioni.

I Villaggi intelligenti operano a diversi livelli amministrativi, ad esempio la maggior parte dei villaggi Smart Rural 21 sono di livello amministrativo LAU2 o inferiore, mentre alcuni sono LAU2 con numerosi insediamenti più piccoli o numerosi LAU2 interconnessi. Le aree LAU2 sono a loro volta classificate in città, paesi o sobborghi e zone rurali in base al loro grado di urbanizzazione (DEBURGA), con la maggior parte delle comunità classificabili come "rurali" (vedi a destra).

Consultare questo link per verificare la tipologia e i dati statistici della propria area LAU2.



Confini amministrativi: ©EuroGeographics ©UN-FAO ©Turks
Cartografia: Eurostat - GISCO, 05/2018

Città (Aree densamente popolate: almeno il 50% della popolazione vive in centri urbani)

Paesi e sobborghi (Aree a densità intermedia: meno del 50% della popolazione vive in celle rurali e meno del 50% della popolazione vive in centri urbani)

Zone rurali (Aree scarsamente popolate: più del 50% della popolazione vive in celle rurali)

Dati non disponibili

1.2 CHE COSA SIGNIFICA INTELLIGENTE?

L'innovazione è una delle caratteristiche più importanti dei Villaggi intelligenti. In generale l'innovazione deriva dalla necessità e dall'impulso di **cambiare** qualcosa, dall'urgenza di affrontare una **sfida** specifica.

Sebbene esistano varie definizioni di "innovazione" nel contesto dello sviluppo rurale,⁴ non esiste una chiara definizione di questo concetto nel contesto dei Villaggi intelligenti. La cosa non sorprende, in quanto l'innovazione è davvero difficile da definire in un contesto territoriale. La sfida risiede nel fatto che stabilire se una soluzione sia innovativa dipende molto dal contesto specifico nel quale viene attuata. In altre parole, qualcosa che in una comunità locale si è affermato come pratica comune, in un'altra potrebbe essere completamente nuovo. L'innovazione, pertanto, va sempre considerata nel suo contesto (locale). Il modo in cui i villaggi possono individuare le

"Se non si sente di avere una sfida da affrontare, mi spiace dirlo, non si innoverà un bel niente."

Prof. Henrique Leitão,
Agri Innovation Summit
(Lisbona), 2017



giuste innovazioni viene discusso ulteriormente nella sezione 3.2.

Dire che "intelligente = digitale" apparentemente aiuterebbe a risolvere il

problema, poiché fornirebbe a chiunque un facile punto di riferimento ("criterio") per stabilire se sta facendo qualcosa di "intelligente" o meno. Tutti concordano nel riconoscere che la digitalizzazione

è qualcosa che non possiamo più ignorare e che, se vogliamo sopravvivere nel XXI secolo, dobbiamo almeno cercare di stare al passo con **l'innovazione digitale**, sfruttando l'ampio ventaglio di opportunità che offre.

Tuttavia, la questione non è così semplice.

Perché? Per dirla in parole povere, perché si può iniziare a usare alcune tecnologie digitali senza avere un impatto reale sulla **comunità locale**, mentre in definitiva l'essenza dei Villaggi intelligenti è proprio la gente del posto. Intelligente in questo senso significa usare soluzioni innovative (inclusa la tecnologia digitale) **coinvolgendo** e creando un reale impatto sulla popolazione locale.

A lungo si è dibattuto se limitare il significato di "intelligente" a "digitale" nel contesto dei Villaggi intelligenti, sulla falsariga dell'approccio adottato per



Il logo Smart Rural, metà lampadina e metà icona della posizione, sta a simbolizzare che nei Villaggi intelligenti l'innovazione deve sempre essere considerata nel contesto locale

4 Secondo la [definizione di EIP-AGRI](#), ad esempio, l'innovazione - in breve - è "un'idea messa in pratica con successo".

le Città intelligenti. Si è stabilito che l'innovazione non debba semplicemente essere limitata a questioni "digitali". In primo luogo perché molte zone rurali risentono del "divario digitale" (accesso insufficiente ad una connessione Internet veloce a banda larga) e concentrarsi sul digitale potrebbe ulteriormente accrescere il gap tra zone più avanzate e arretrate. In secondo luogo si è evidenziato che, in base all'esperienza passata, la tecnologia digitale è una chiave, ma non necessariamente l'unica via per diventare intelligenti. Il Progetto pilota sui villaggi intelligenti ecosociali ha sostenuto che **"La digitalizzazione è un mezzo, non un fine.** Non è l'uso delle tecnologie digitali a definire un Villaggio intelligente e la tecnologia digitale non è l'unico modo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo. È chiaro che le soluzioni usano anche numerosi strumenti non digitali." Il Gruppo di lavoro tematico sui villaggi intelligenti della RESR è giunto a simili conclusioni.

La definizione di Villaggi intelligenti dell'UE afferma che i Villaggi intelligenti "adottano soluzioni innovative [...], sfruttando in particolare le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali". "In particolare" significa che le tecnologie digitali sono strumenti importanti, ma non l'unico modo per diventare intelligenti. Va notato che alcuni Stati membri potrebbero avere definizioni diverse di Villaggio intelligente (ad es. più incentrate sull'aspetto digitale).

L'**"innovazione sociale"** è una caratteristica importante dei Villaggi intelligenti quanto lo è l'innovazione digitale/tecnologica. L'**approccio partecipativo** e l'impatto delle soluzioni intelligenti sulla società rurale sono requisiti fondamentali per i Villaggi intelligenti. Si parla di "innovazioni sociali" quando soluzioni innovative hanno un impatto sulla società locale e/o quando in una comunità vengono generati nuovi processi partecipativi (pratiche sociali). Il progetto Horizon 2020 [SIMRA](#) (Social Innovation in Marginalised Rural Areas), ad esempio, definisce l'innovazione sociale come "la riconfigurazione delle pratiche sociali in risposta a sfide della società, con l'obiettivo di migliorare i risultati sul benessere sociale e includendo necessariamente il coinvolgimento della società civile". Il programma Horizon Europe (il programma di Ricerca e Innovazione dell'UE) suggerisce che "l'innovazione sociale è raccomandata quando la soluzione si trova all'interfaccia socio-tecnica e richiede cambiamenti sociali, nuove pratiche



Dunque prima di accingersi a sviluppare qualcosa di 'digitale' e trendy, è sempre necessario considerare perché e per chi lo si sta facendo e quale sarà il probabile cambiamento (sociale) che comporterà per la comunità locale

[Raudanmaa](#) (Finlandia) è uno dei buoni esempi di azione di innovazione sociale. L'impegno della cooperativa del villaggio e il coinvolgimento dei membri della comunità locale in progetti come la rete in fibra ottica a banda larga della comunità, il centro multifunzionale del villaggio e i servizi di villaggio locali (che includono l'uso della tecnologia digitale) possono servire da ispirazione per altri. [Stanz im Mürztal](#) in Austria apre la strada a nuove opportunità di innovazione sociale anche attraverso la transizione energetica e la digitalizzazione (usando la tecnologia blockchain associata a un sistema di token locale).

"Vogliamo rendere il municipio del nostro villaggio il cuore di Raudanmaa, come prima lo è stata la scuola."

Heini Niklas-Salminen, Raudanmaa, 2021



sociali, proprietà sociale o assorbimento da parte del mercato". Alcuni villaggi Smart Rural 21 hanno puntato a sviluppare soluzioni digitali intelligenti. Tuttavia, in alcune comunità l'idea iniziale ha dovuto essere attentamente riconsiderata. Si è trattato in questo caso in particolare di soluzioni di telemedicina e assistenza a distanza, soprattutto per le persone anziane. Sviluppare applicazioni intelligenti di telemedicina non è necessariamente l'unica strada percorribile per risolvere in modo intelligente il problema dell'assistenza agli anziani. Simili strumenti necessitano di un'attenta pianificazione e **capacity building** a monte per essere in grado di decidere se conviene investire negli strumenti di telemedicina. Il progetto Smart Rural 21 ha sviluppato un simile processo di pianificazione con tre dei villaggi coinvolti ([Dingle](#) - IE, [Sollstedt](#) - DE e [Penela](#) - PT). I risultati sono consultabili sulle relative pagine.



CONSIGLI E SUGGERIMENTI: COME SI INIZIA A INNOVARE?

- ✓ L'innovazione deve sempre partire da una necessità, dall'urgenza di affrontare un problema specifico della comunità locale/zona rurale. Occorre pensare ai problemi e alle sfide esperti che la propria comunità deve affrontare.
- ✓ Per trovare l'innovazione giusta è necessario fare molte ricerche, parlare con specialisti, ricercatori e altri villaggi.
- ✓ Molto spesso l'innovazione nasce dall'interazione tra la gente (del posto), vale a dire che le soluzioni non sempre possono essere trovate all'esterno.
- ✓ L'innovazione richiede molta sperimentazione e, per definizione, in alcuni casi può implicare il fallimento.

1.3 IN CHE MODO IL CONCETTO DI VILLAGGI INTELLIGENTI SI DIFFERENZIA DA QUELLO DI LEADER/CLLD?

Il concetto di Villaggi intelligenti viene molto spesso paragonato a quello di LEADER/CLLD (Sviluppo locale di tipo partecipativo). Senza dubbio, LEADER presenta molti punti in comune con un Villaggio intelligente, soprattutto per quanto riguarda i principi alle base dei due strumenti. Anche il metodo LEADER/CLLD sarà uno strumento e una fonte di finanziamento fondamentale per strategie e soluzioni di villaggio intelligente in futuro (vedi anche la sezione 2.4 sulle modalità di finanziamento delle soluzioni intelligenti) e i Gruppi di azione locale (GAL) LEADER possono spesso svolgere il ruolo di **“broker di innovazione”** e sostenitori dei villaggi. Il processo per la strategia di villaggio intelligente di [Dingle](#) (IE), ad esempio, è stato guidato dal GAL locale (NEWKD), mentre per i loro processi [Raudanmaa](#) (FI), [Torup](#) (DK), [Kythera](#) (EL) e altri villaggi Smart Rural 21 selezionati hanno ricevuto dai rispettivi GAL sostegno sia tecnico che finanziario. Tuttavia, vi sono anche alcune differenze fondamentali che distinguono il concetto di Villaggi intelligenti:

- **I Villaggi intelligenti puntano sostanzialmente a coinvolgere le comunità locali** – dunque con azioni su piccola scala, locali appunto – e ad aiutarle a trovare la loro strada per affrontare le sfide e cogliere le opportunità del XXI secolo. Il metodo LEADER/CLLD opera a un livello geografico e amministrativo più alto. I territori GAL LEADER includono una serie di villaggi, ma le Strategie di sviluppo locale sono formulate su un livello territoriale più ampio e pertanto non possono sempre tenere conto delle specificità delle comunità locali.
- Il metodo LEADER/CLLD presenta una struttura istituzionale dedicata e finanziamenti stanziati, mentre i Villaggi intelligenti non dispongono ancora di una struttura istituzionale o politica dedicata. Questo è anche un vantaggio, perché offre **più spazio per la sperimentazione e l'esplorazione**, soprattutto per quanto riguarda l'uso di diverse fonti di finanziamento. I Villaggi intelligenti non dovrebbero limitarsi ad accedere ai soli fondi LEADER. Dovrebbe invece essere resa loro disponibile un'ampia gamma di fonti di finanziamento, come i fondi della Politica di coesione, che include il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE),

“- Nei casi in cui avete fallito erano implicate delle innovazioni?”

- Molte volte! La ricerca di un produttore per la oya*, ad esempio, è fallita tre volte. Ci è voluto un anno di battaglie perché la oya fosse pronta, ma sapevamo cosa volevamo e alla fine l'abbiamo trovato...

La produzione di canapa. Dal nostro punto di vista, è stata un fallimento. Avevamo molta esperienza, abbiamo imparato molto, ma dal punto di vista economico non abbiamo realizzato nemmeno la metà del prezzo atteso. Accade spesso che i fallimenti ti facciano arrabbiare. Molte volte mi sento rispondere “no”, e “no” non è una risposta che mi piace. Ma una volta che stai facendo quello che ami, che apri un po' il tuo cuore e costruisci la fiducia, allora la gente cambierà atteggiamento.”

Piotr Ostaszewski, Tomaszyn (PL), Smart Café

*Maggiori informazioni sulla 'oya' nella box in basso.



nonché il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) o il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

- **I Villaggi intelligenti rafforzano l'innovazione e la sperimentazione a livello locale**, attraverso soluzioni intelligenti che vengono direttamente dalle comunità locali, con particolare attenzione alle nuove sfide e opportunità del XXI secolo, come l'adattamento climatico e la digitalizzazione. In questo contesto i GAL LEADER svolgono o possono svolgere il ruolo di facilitatori-chiave di innovazione, sostenendo la nascita di villaggi intelligenti nei rispettivi territori.



Un modo semplice e tradizionale di risparmiare acqua e migliorare la crescita delle piante (innovazione da Tomaszyn, Polonia)

L'Ost-Oya (olla) è un recipiente neo-antico fatto di argilla, porosa e permeabile, che viene interrato per irrigare naturalmente l'orto o il giardino riducendo al contempo in misura significativa la perdita d'acqua e la necessità di innaffiamento. Basta riempire l'Ost-Oya di acqua ogni due o tre giorni e al resto penserà lei. Come?

È semplice: le radici delle piante crescono istintivamente verso l'argilla porosa, il che permette loro di assorbire esattamente la quantità d'acqua di cui hanno bisogno, quando ne hanno bisogno. Non di più, non di meno. Di conseguenza il consumo di acqua diminuisce, ci si prende cura dell'ambiente e il proprio orto o giardino sarà ancora più rigoglioso.

Fonte: <https://ost-oya.pl/en/ost-oya-2/>



DOVE TROVARE MAGGIORI INFORMAZIONI: IL CONCETTO DI VILLAGGI INTELLIGENTI

[Villaggi intelligenti: concetto, problematiche e prospettive per le zone rurali dell'UE](#), Think Tank del Parlamento europeo, 2021: un briefing completo sui Villaggi intelligenti, le loro principali caratteristiche e la loro evoluzione.

[Progetto pilota sui villaggi intelligenti ecosociali: relazione finale](#), Ecorys et al., 2019: Progetto finanziato dalla Commissione europea per definire il concetto di villaggi intelligenti e identificare migliori pratiche e casi di studio

[Villaggi intelligenti: rivitalizzare le zone rurali](#), RESR, 2018: breve video esplicativo sul concetto di Villaggi intelligenti

[L'UE supporta i villaggi intelligenti](#), DigitalEU, 2017: breve video esplicativo sui villaggi intelligenti e sulla loro evoluzione

2. COME SI SVILUPPA UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?

Una strategia di villaggio intelligente è una strategia di sviluppo locale innovativa, ovvero una strategia, un concetto o un piano concepito/a a livello locale attraverso un approccio partecipativo che offre una visione olistica a lungo termine per la comunità locale interessata, da realizzare attraverso soluzioni innovative. I primi cinque punti della [Tabella di](#)

[marcia Smart Rural 21](#) riguardano le fasi fondamentali dell'elaborazione di una strategia, ovvero (1) [Per iniziare](#); (2) [Mappatura del contesto e parti interessate](#); (3) [Coinvolgimento delle parti interessate](#); (4) [Progettazione della strategia](#); (5) [Strategia di villaggio intelligente](#).

2.1 MA PERCHÉ È NECESSARIA UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?

La strategia di villaggio intelligente è il cuore del concetto di Villaggio intelligente. Secondo la definizione, i Villaggi intelligenti "si affidano a un approccio partecipativo **per sviluppare e attuare strategie** che migliorino le loro condizioni economiche, sociali e ambientali".

Ma è davvero necessaria una strategia di villaggio intelligente affinché un villaggio diventi intelligente?



Una strategia è importante per una valutazione strutturata e a lungo termine. Ma è utile solo se aiuta una comunità a **definire e a condividere una visione comune**, a pensare agli obiettivi che il villaggio vorrebbe raggiungere nel medio-lungo periodo

(ovvero in 5-10 anni), a convogliare iniziative e idee esistenti. Le strategie sono importanti per collegare iniziative diverse e aiutare il villaggio a pensare in modo più olistico (anziché concentrarsi su singole iniziative). Sviluppare una strategia di villaggio intelligente può essere un passaggio successivo particolarmente utile verso l'obiettivo di diventare un villaggio intelligente per i "villaggi in transizione", ovvero i villaggi che hanno già qualche soluzione intelligente, ma non dispongono ancora di una strategia di villaggio intelligente completa e integrata o di una visione a lungo termine.

Le strategie di villaggio intelligente possono inoltre essere uno strumento efficace per comunicare la visione di un villaggio sia internamente (verso i membri della comunità), sia esternamente, ovvero rispetto

a diversi livelli di governance (livello GAL LEADER, regionale o nazionale). Una strategia completa, che sia dunque collegata anche a priorità definite a livelli amministrativi superiori, può inoltre contribuire a identificare fonti di finanziamento per l'attuazione della strategia stessa.



È importante che le strategie di villaggio intelligente **non siano sviluppate come pure formalità**. Una comunità deve cercare di sviluppare una strategia che la comunità sente come propria, che sia in grado di evolvere e possa essere un buon punto di riferimento per discussioni e

“Il principale valore aggiunto dello sviluppo di una strategia per noi è stato quello di ‘unire i puntini’ tra progetti esistenti e nuove idee per creare una strategia coerente, aiutandoci a definire priorità e a presentare domanda per l’ottenimento di finanziamenti esterni.”

Rappresentante di un villaggio SR21, in risposta al sondaggio



azioni orientate al futuro. Non è consigliabile sviluppare una strategia al solo scopo di accedere ai finanziamenti (sebbene questo sia certamente uno dei potenziali benefici dello sviluppo di una strategia).

Occorre pensare se una strategia sia necessaria e come la si utilizzerebbe per lo sviluppo della propria comunità e zona rurale.

Lo sviluppo e l'attuazione della strategia di villaggio intelligente non possono essere visti come un



Sviluppare una strategia di villaggio intelligente era un requisito (definito nelle Specifiche tecniche iniziali del progetto) per i villaggi selezionati per il progetto Smart Rural 21. In generale per la maggior parte dei villaggi (10 su 12 che hanno risposto al sondaggio) **il processo di sviluppo della strategia è stato (molto) utile**.

Tuttavia, **per molti è anche stato (molto) difficile**. Per alcuni è anche un po' deludente il fatto che molto spesso lo sviluppo di una strategia di villaggio intelligente non sia direttamente associato a un finanziamento (ovvero il processo potrebbe risultare non gratificante).

“Sebbene nel villaggio siano presenti numerose figure con ruoli di leadership, nessuna è in grado di rappresentare in modo unitario gli interessi della comunità locale.”

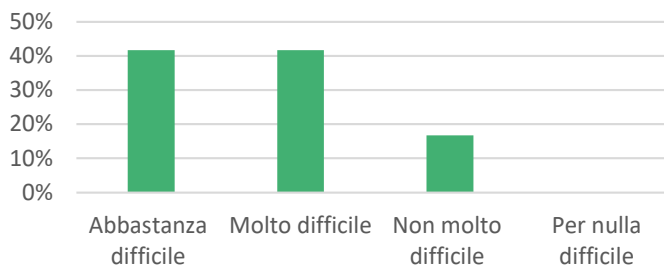
Risultati del monitoraggio del progetto Smart Rural 21



progetto di consulenza e/o di una singola persona. Per quanto da simili azioni possa emergere una strategia apparentemente attraente dal punto di vista formale e dei contenuti, l'esperienza dimostra che “ben presto la strategia perderà di attrattiva” e mancherà l'impegno o il coinvolgimento per portarne a termine l'attuazione. Simili strategie (o proposte di progetto) possono attirare finanziamenti nel breve-medio periodo, ma senza un impegno e una conoscenza reali questi approcci sono destinati a fallire nell'obiettivo di aiutare una comunità rurale a sopravvivere. **Il processo di Villaggi intelligenti non va dunque avviato al solo scopo di ottenere un finanziamento, va fatto con convinzione e con il coinvolgimento della comunità locale.**

Il format delle strategie di villaggio intelligente può variare, sebbene vi siano alcuni elementi chiave che si consiglia di includere (vedi di seguito). Nei fatti, molti Stati membri richiederanno un modello semplice, ovvero un concetto o un piano semplificato, al fine di non sovraccaricare eccessivamente i villaggi.

Quanto avete trovato difficile il processo di sviluppo della strategia di villaggio intelligente? (12 intervistati)





CONSIGLI E SUGGERIMENTI: PERCHÉ SVILUPPARE UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?

- ✓ Le strategie sono **generalmente strumenti utili** che possono aiutare una comunità a consolidare la sua visione, i suoi piani e le sue azioni future.
- ✓ Sviluppare una strategia di villaggio intelligente **può anche essere dispendioso in termini di risorse** e potrebbe inoltre richiedere alcune competenze tecniche/specialistiche (ad es. per definire una logica, identificare soluzioni, coinvolgere gli investitori, ecc.).
- ✓ Poiché **le strategie di villaggio intelligente spesso non sono (ancora) direttamente associate a un supporto finanziario**, le comunità rurali devono attentamente considerare se sviluppare una strategia, in quale formato e per quale utilizzo – lo sforzo deve essere proporzionato ai potenziali benefici, non solo dal punto di vista economico, ma anche umano – come lavorare verso una visione condivisa della comunità.
- ✓ Devono inoltre essere fatte altre considerazioni, ad es. in che modo andrà aggiornata la strategia e chi sarà responsabile della gestione e del monitoraggio dei progressi (altrimenti la strategia potrebbe facilmente finire per essere superata).
- ✓ Poiché gli interventi politici a supporto dei **Villaggi intelligenti sono ancora in evoluzione**, le comunità rurali potrebbero voler valutare se e come politiche, programmi e provvedimenti specifici sono pensati per supportare strategie e azioni di villaggi intelligenti nei rispettivi Stati membri e regioni.

2.2 QUALI DOVREBBERO ESSERE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?

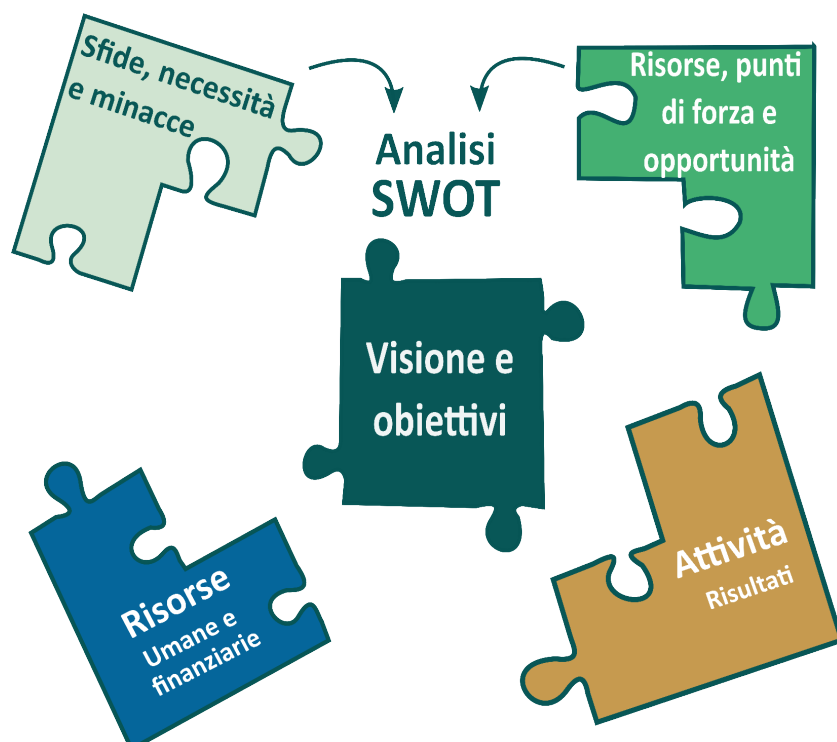
Si prevede che le strategie di villaggio intelligente presentino gli elementi di una “classica” Strategia di sviluppo locale, con **in più la peculiarità di includere come azioni attività innovative e lungimiranti**. Come descritto in precedenza, molto spesso l’innovazione deriva da una difficoltà e una necessità specifiche per rispondere alle quali le comunità rurali devono far leva sulle proprie risorse e opportunità specifiche. Comprendere questi aspetti può portare a definire la visione (e quindi gli obiettivi) della strategia del villaggio. Per dirla con parole semplici, la comunità deve pensare a dove vorrà essere tra 5-10 anni. Una volta definiti **la visione e gli obiettivi** (in base alle sfide

e alle opportunità), la strategia deve stabilire quale tipo di **azioni** possano essere intraprese per raggiungerli e quali risorse (economiche e umane) siano necessarie per attuare le azioni pianificate.

“Evitiamo di dire strategia poiché molto spesso questa parola presenta una connotazione negativa, di qualcosa di davvero enorme e complesso. Ecco perché abbiamo deciso di usare un termine diverso: concetto.”

Joanna Gierulska, Ministro dell’agricoltura della Polonia, 1° Workshop regionale

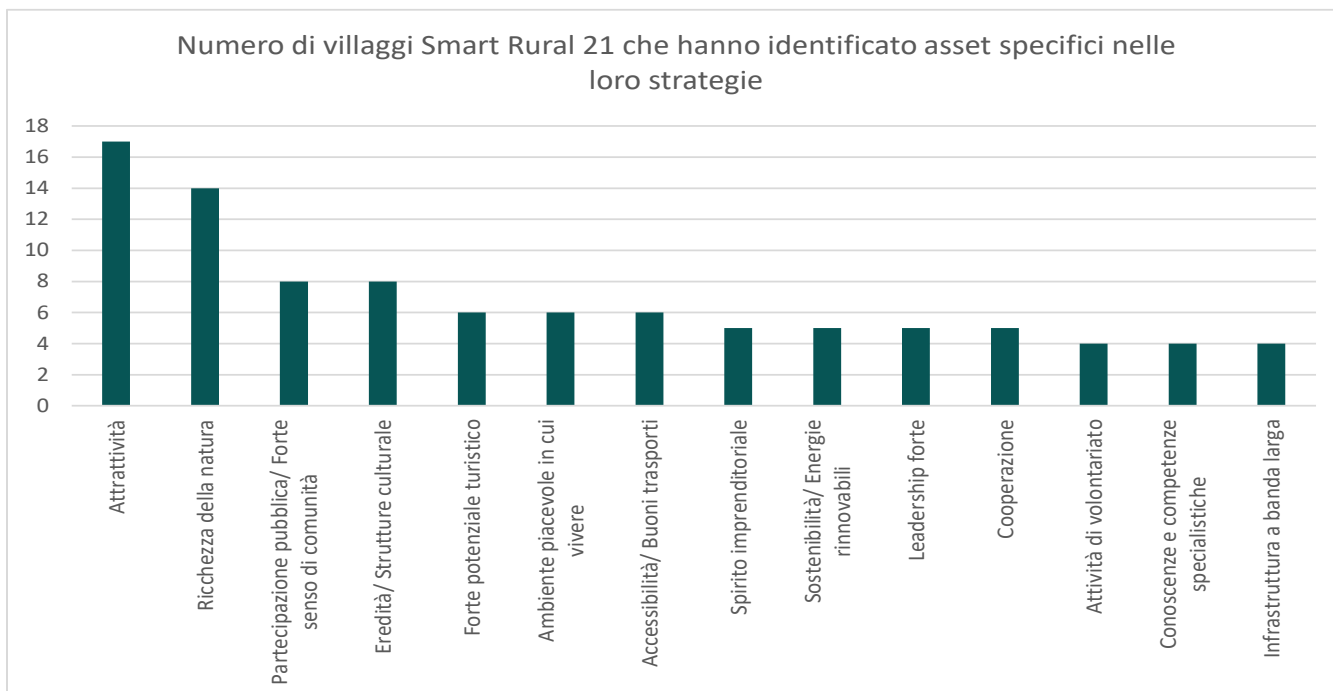
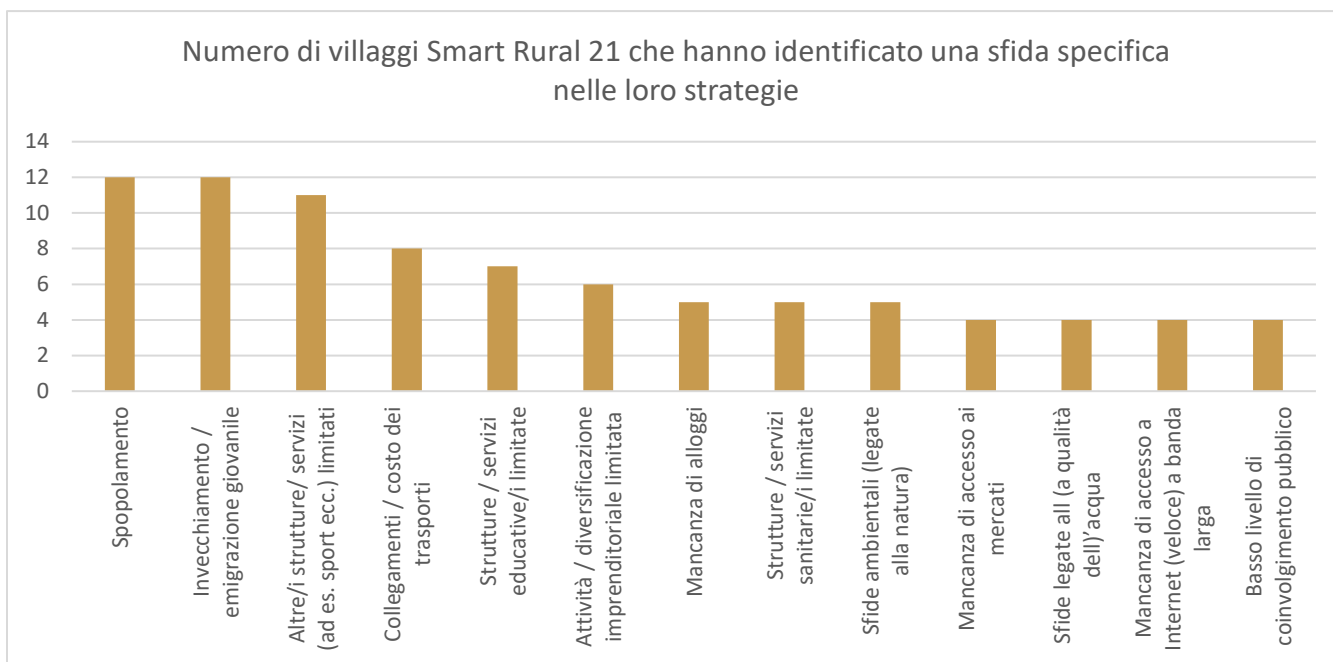
CITAZIONE



In ognuna delle strategie di villaggio intelligente sviluppate dai villaggi selezionati del progetto Smart Rural 21 sono state individuate e classificate secondo parole chiave **necessità/sfide/punti di debolezza** e opportunità/punti di forza. La tabella seguente mostra le sfide individuate da più di quattro villaggi selezionati. Le sfide più comuni nei 21 villaggi selezionati hanno a che fare con:

- spopolamento, emigrazione giovanile;
- mancanza di servizi: strutture, trasporti, educazione, alloggi e salute.

Analogamente, nelle rispettive strategie di villaggio intelligente i villaggi selezionati hanno individuato le **risorse-chiave**. Anche queste sono state classificate secondo parole chiave e la tabella seguente mostra le categorie indicate da più di quattro villaggi. L'attrattività e la ricchezza della natura sono considerate le risorse più importanti, seguite dal forte senso di comunità, dall'eredità culturale e dal turismo.



2.3 COME SI PUÒ FINANZIARE UNA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE?

È la “domanda da un milione di dollari - o dovremo dire piuttosto da un milione di euro” che la maggior parte delle comunità rurali si pone.

Una delle sfide principali è che al momento non vi è garanzia che i villaggi che sviluppano strategie di villaggi intelligenti avranno anche maggiori opportunità di beneficiare di diversi tipi di finanziamento. Pertanto



Il Regolamento in materia di politica agricola comune (PAC) si riferisce ai Villaggi intelligenti come a uno strumento fondamentale per “rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali” e “modernizzare l’agricoltura e le zone rurali promuovendo e condividendo la conoscenza, l’innovazione e la digitalizzazione”. La PAC inoltre incoraggia - e si prevede che supporti - la cooperazione tra villaggi intelligenti. **(Premesse 32, 78 e 82 e Articolo 77 del Regolamento PAC)**

lo sviluppo di strategie di villaggio intelligente e contribuire all’attuazione di alcune delle azioni intelligenti pianificate sarà utilizzato il meccanismo LEADER. Tuttavia, anche altre/i misure/interventi PAC potranno fornire supporto ai Villaggi intelligenti, così come altre politiche e programmi. Questi includono Interreg e altri programmi finanziati dal FESR⁵ (ad esempio, per lo sviluppo territoriale locale e gli investimenti infrastrutturali) e dal FSE⁶ (per l’inclusione

sociale) e dal FEAMPA⁷ (che supporta i GAL nel settore della pesca).



L’UE è impegnata a far sì che i Villaggi intelligenti diventino una realtà e continua a esprimere questa opinione spingendo e chiedendo, al contempo, agli Stati membri di agire in questo senso. C’è una forte spinta infatti verso la creazione di Villaggi intelligenti. Ci troviamo in una fase stimolante di sperimentazione ed esplorazione e la speranza è che coloro che si stanno impegnando proattivamente per realizzare Villaggi intelligenti potranno anche essere i primi a poter beneficiare dei meriti finanziamenti.

Vi sono inoltre numerosi Stati membri che non stanno aspettando che le cose accadano, ma che stanno prendendo l’iniziativa e iniziando a sperimentare con importanti strutture di supporto nei rispettivi contesti nazionali.

Al tempo stesso l’UE ha ampiamente delegato il “potere” agli Stati membri - offrendo maggiore flessibilità - quanto alla progettazione dei programmi e alla destinazione dei fondi, senza stabilire requisiti stringenti in capo agli stessi circa l’organizzazione del quadro di politiche a supporto dei Villaggi intelligenti. Tuttavia la Commissione europea, in collaborazione con il Parlamento europeo, sta finanziando numerosi progetti di assistenza tecnica per supportare lo scambio e il processo di pianificazione, primi fra tutti il Progetto pilota sui Villaggi intelligenti ecosociali e le due Azioni preparatorie sulle zone rurali intelligenti nel XXI secolo [Smart Rural 21](#) e [Smart Rural 27](#).



Il progetto Smart Rural 21 ha raccolto informazioni su ciò che sta accadendo in ogni Stato membro con riferimento ai quadri normativi a supporto dei Villaggi intelligenti. È possibile verificare che cosa sta succedendo nel proprio Paese sulle [pagine nazionali Smart Rural 21](#), che evidenziano le fonti e le organizzazioni di finanziamento applicabili (laddove note) che lavorano con il concetto di Villaggi intelligenti. Il progetto Smart Rural 21 approfondisce inoltre esempi di politiche di successo per incoraggiare i responsabili politici ad agire.

Il progetto Smart Rural 27 continuerà ad aggiornare le informazioni sui Villaggi intelligenti in ciascuno Stato membro. Saranno condivise informazioni sul supporto politico ai Villaggi intelligenti attraverso le [schede tecniche del progetto Smart Rural 27 dei singoli Stati membri](#) e saranno organizzate task force per garantire una migliore pianificazione delle politiche e del programma riunendo le parti interessate di pertinenza.

5 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
6 Fondo Sociale Europeo
7 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca



MAGGIORI INFORMAZIONI: SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI VILLAGGIO INTELLIGENTE E STRUMENTI DI SUPPORTO

[Modello di strategia di Villaggio intelligente](#), Smart Rural 21 (E40): un modello di strategia con le istruzioni d'uso e un video tutorial che sono stati usati dai villaggi Smart Rural 21 per sviluppare le rispettive strategie.

[Strategie dei Villaggi intelligenti](#), Smart Rural 21: raccolta delle strategie sviluppate dai villaggi del progetto Smart Rural 21

[Pagine Smart Rural 21 "Cosa sta succedendo nel mio paese"](#): descrizione di come le varie politiche (sia la Politica Agricola Comune che altre) e organizzazioni stanno attualmente supportando iniziative di Villaggio intelligente (o simili) in ciascuno Stato membro dell'UE

[Tabella di marcia Smart Rural 21](#): raccolta di strumenti pratici per lo sviluppo della strategia

[Politiche sui Villaggi intelligenti](#): informazioni su varie strutture e strumenti politici a livello europeo e nazionale/regionale.

[Finanziare Villaggi intelligenti attraverso il crowdfunding](#): presentazione alla [2a Smart Village Academy](#) del progetto Smart Rural 21

3. COME ATTUARE LA STRATEGIA E SVILUPPARE SOLUZIONI INTELLIGENTI?

Questa sezione fornisce una guida su come attuare la strategia attraverso la pianificazione e la realizzazione di soluzioni intelligenti. Anche le relative fasi della tabella di marcia Smart Rural 21 possono fornire

ulteriori indicazioni per questo processo e includono: (1) [pianificazione delle azioni](#); (2) [ricerca di soluzioni](#); (3) [generazione di azioni](#); (4) [finanziamento](#); (5) [monitoraggio](#).

3.1 CHE COS'È UNA SOLUZIONE INTELLIGENTE?

Le soluzioni intelligenti sono **attività (progetti/iniziative) innovative e motivanti attraverso le quali è possibile raggiungere gli obiettivi della strategia di un villaggio intelligente**. I significati di "intelligente" e di "innovazione" sono già stati illustrati in precedenza (vedi sezione 1.2).

Ci si aspetta che le azioni pianificate e in corso delle strategie dei villaggi intelligenti rispondano in modo creativo, spesso fuori dagli schemi, alle sfide del XXI secolo. Vi sono due importanti sfide-opportunità che ricevono particolare attenzione negli obiettivi strategici della Commissione europea e, di conseguenza, anche nei Villaggi intelligenti:

- **la connettività e l'uso delle tecnologie digitali** (collegati alla priorità dell'UE "Un'Europa pronta per l'era digitale");
- **l'adattamento climatico** (collegato alla priorità dell'UE "Green Deal europeo").

Queste aree-chiave sono anche al cuore della [Visione rurale a lungo termine dell'UE](#) (zone rurali connesse e resilienti) insieme ai concetti di zone rurali "più forti" e "più prospere".

Come presentato sopra, innovazione e smartness sono aspetti relativi ai contesti specifici e dipendono molto dal livello di sviluppo della comunità locale. Tuttavia, il progetto Smart Rural 21 ha puntato a fornire ispirazione a tutte le comunità rurali attraverso il suo [database di soluzioni smart](#) che comprende numerosi aspetti tematici ed evidenzia gli aspetti più innovativi delle iniziative



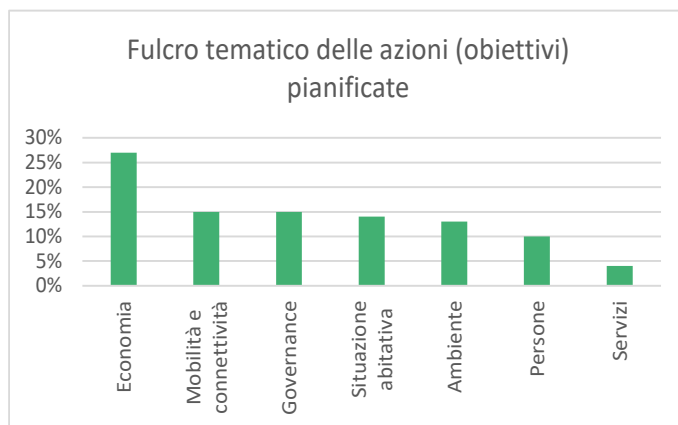
Nel 2021 la Commissione europea ha lanciato la [Visione a lungo termine](#) dell'UE che definisce quattro fondamentali aree tematiche di intervento per zone rurali "più forti, connesse, resilienti e prospere". Queste aree racchiudono i domini prioritari chiave in cui anche i Villaggi intelligenti possono agire.

messe in pratica a livello di comunità locale. Queste soluzioni possono anche essere trasferite ad altre comunità locali. Inoltre, gli esiti delle soluzioni smart supportate in ciascuno dei [villaggi selezionati da Smart Rural 21](#) sono disponibili online per chiunque voglia scoprire soluzioni rurali innovativi, ma anche gli step e i processi seguiti per implementarle.

3.2 COME TROVARE LE GIUSTE SOLUZIONI INTELLIGENTI?

Il concetto di Villaggi intelligenti può coprire un'ampia serie di temi e argomenti. Le giuste soluzioni devono essere adattate al contesto specifico di ciascuna comunità rurale e possono riguardare una vastissima serie di argomenti e tematiche. A titolo illustrativo, il grafico seguente presenta le aree tematiche chiave indicate dai villaggi Smart Rural 21 selezionati.

Mentre i villaggi stanno attuando un insieme diversificato di soluzioni intelligenti, sono anche state individuate alcune caratteristiche comuni e "questioni controverse" riguardanti le azioni intelligenti dei villaggi Smart Rural 21 selezionati.



Forse qualcuno dei seguenti argomenti riguarda anche il vostro villaggio? Perché non dare un'occhiata alle pagine dei villaggi Smart Rural 21 partecipanti (inclusi video e presentazioni) e contattare direttamente i villaggi in questione?



Fotografato da Dominik Lange

Villaggi di pensionati e (e)-assistenza La soluzione è il digitale?

L'**assistenza agli anziani** è una sfida comune, soprattutto quando si tratta di usare le soluzioni intelligenti offerte dalle tecnologie digitali, la cosiddetta e-assistenza. Le domande che ci si pone sono se valga la pena investire in tecnologie digitali e quali investimenti e capacità umane debbano essere sviluppati per rendere i servizi efficaci e sostenibili. Un argomento chiave a [Dingle \(IE\)](#), [Penela-Cumeeira \(PT\)](#), [Sollstedt \(DE\)](#)



Fotografato da Arno Senoner

Giovani: come coinvolgerli?

Coinvolgere i giovani, soprattutto gli adolescenti, nelle attività locali, trovando anche i giusti tipi di attività di socializzazione e migliorando capacità e competenze, è una sfida in molte comunità rurali. Un argomento chiave a [Mukarov \(CZ\)](#), [Alsunga \(LV\)](#), [Ansó \(ES\)](#)



Fotografato da Myriam Jessier

Tecnologia digitale: come usarla per migliorare i servizi?

Gli strumenti, le piattaforme e le app per la gestione di dati e informazioni sono per lo più sviluppati con l'obiettivo di servire meglio le persone nella società rurale, come anche i visitatori, migliorare i servizi (incluso il turismo) e connettere le persone del posto (innovazione sociale). Un argomento chiave a [Torup \(DK\)](#), [Profondeville \(BE-Vallonia\)](#), [Penela-Ferraria De São João \(PT\)](#), [Kythera \(EL\)](#), [Alsunga \(LV\)](#)



Fotografato da Vidar Nordli-Mathisen

Riqualificazione di vecchi edifici: per quali utilizzi possibili e come renderli sostenibili?

Un vecchio edificio scolastico diventa azienda agricola locale con annesse attività, un vecchio mulino un centro di attività locali e per la comunità, vecchie cantine un alloggio per turisti, un edificio green un centro agricolo locale e spazio per la comunità.



Fotografato da Canva

Pianificazione del paesaggio e ricostruzione di vecchi edifici: come preservare l'eredità architettonica, culturale e ambientale?

La (ri)costruzione di (vecchi) edifici e la pianificazione territoriale sono stati un tema chiave in molti dei villaggi Smart Rural 21 selezionati. Gli obiettivi principali sono: (1) utilizzare vecchi edifici o lotti disponibili a beneficio della comunità locale; (2) trovare soluzioni sostenibili (ecologiche) adattate alle condizioni ambientali del luogo; (3) sviluppare attività economiche finanziariamente sostenibili. Un argomento chiave ad [Ansó \(ES\)](#), [Sentviska Gora \(altopiano di\) \(SLO\)](#), [Tomaszyn \(PL\)](#), [Uppony \(HU\)](#), [Raudanmaa \(FI\)](#), [Virtsu \(EE\)](#)



Fotografato da Canva

Agricoltura sostenibile/rigenerativa: come preservare l'ambiente attraverso nuovi metodi e tecnologie agricole?

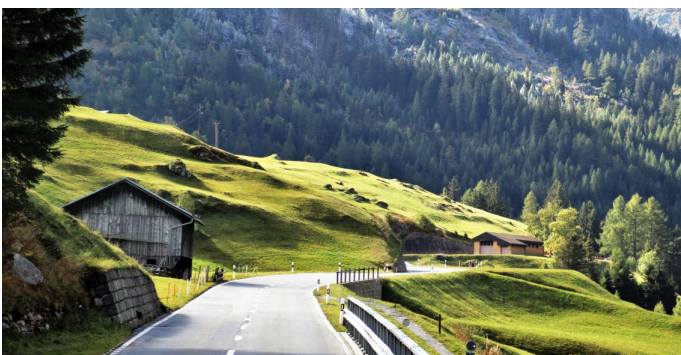
Le nuove tecnologie (inclusa l'agricoltura intelligente) e i nuovi metodi per una comunità e un ambiente più resilienti (inclusa l'agricoltura rigenerativa) costituiscono uno dei temi principali dei Villaggi intelligenti, in linea con gli obiettivi del Green Deal dell'UE. Un argomento chiave a [Tomaszyn \(PL\)](#), [Kythera \(EL\)](#), [Babina Greda \(HR\)](#)



Fotografato da Canva

Energia rinnovabile e comunità energetiche locali: come raggiungere l'indipendenza energetica?

Energie rinnovabili, con particolare attenzione alle comunità energetiche locali. Nel villaggio di Stanz (AT) questo metodo è stato anche combinato con l'economia/una valuta locale e un sistema di token e una tecnologia blockchain. Un argomento chiave a [Stanz im Müürztal \(AT\)](#)



Fotografato da Canva

Soluzioni di mobilità smart: come assicurare il trasporto nelle aree rurali remote?

Le soluzioni di mobilità intelligente nelle zone rurali remote e montane, incluse le auto elettriche e il car-sharing, possono essere un valido supporto soprattutto per le comunità isolate e/o lontane. Un argomento chiave a [Ostana \(IT\)](#)

Questi temi sono perfettamente in linea con le quattro aree di azione suggerite dalla Visione rurale a lungo termine per:

- 1. Zone rurali più forti:** con riferimento a esempi di assistenza agli anziani, coinvolgimento dei giovani e utilizzo di dati e piattaforme dati per migliorare i servizi locali (la maggior parte dei [villaggi Smart Rural 21](#));
- 2. Zone rurali resilienti:** con riferimento alla pianificazione territoriale sostenibile e a (ri) costruzioni, agricoltura rigenerativa, energie rinnovabili ([Stanz](#), AT; [Tomaszyn](#), PL; [Penela](#), PT; [Kythera](#), EL);
- 3. Zone rurali connesse:** con riferimento alla mobilità intelligente e al digitale (ad es. [Profondeville](#), BE-Vallonia e connettività a banda larga a [Raudanmaa](#), FI);
- 4. Zone rurali prospere:** con riferimento ad attività rurali delineatesi come temi trasversali, incluse le attività di agricoltura sostenibile ([Tomaszyn](#), PL; [Kythera](#), EL; [Babina Greda](#), HR), il turismo (ad es. a [Kythera](#), EL) e le attività rurali (ad es. a [Torup](#), DK e [Raudanmaa](#), FI).

Trovare la giusta soluzione innovativa per risolvere un problema specifico o realizzare una nuova opportunità può richiedere molta esplorazione e sperimentazione. Le strade per individuare una soluzione sono molteplici:

- Quasi certamente servono **competenze specialistiche**. Mentre la comunità locale è spesso la principale fonte di innovazione, non

I villaggi Smart Rural 21 trovano le competenze di cui hanno bisogno attraverso consulenti specializzati, organizzazioni specializzate locali (ad es. università locali, ONG, ecc.), comitati locali o organi specializzati, membri specializzati della comunità rurale, esperti e periti esterni.



sempre le competenze necessarie possono essere trovate in loco. L'esperienza di Smart Rural 21 ha mostrato che i villaggi spesso hanno avuto bisogno di rivolgersi a esperti esterni per realizzare le loro idee. Le competenze degli esperti esterni possono anche servire ad **“aprire gli occhi”** e si incoraggiano le comunità rurali a considerare soluzioni cui potrebbero non aver pensato prima. In questo contesto può essere utile costituire **una partnership pubblico-privato-ricerca-società civile** (cui spesso ci si riferisce come al modello “a quadrupla elica” e che è già stata impiegata con successo in alcune zone rurali⁹). Ad esempio [Babina Greda](#) (HR) e [Kythera](#) (EL) lavorano a stretto contatto con le università per fornire agli agricoltori locali il know-how riguardante tecniche di produzione moderne e sostenibili (inclusa l'agricoltura di precisione). [Profondeville](#) (BE-Vallonia) punta a fornire al personale delle autorità pubbliche locali le giuste competenze per identificare e usare i big data locali attraverso il coinvolgimento di esperti del settore.



Evitate di restare fermi su percorsi consolidati, cercate di trovare soluzioni innovative e siate di mentalità aperta e alla ricerca di nuove idee.

• Un database di soluzioni intelligenti può essere utile per trovare ispirazione e idee da quanto fatto da altri villaggi. Esistono molti database diversi, come quello dei progetti della Rete europea per lo sviluppo rurale (che include esempi raccolti attraverso il [Gruppo di lavoro tematico della RESR sui villaggi intelligenti](#)) o il [database dei progetti di gruppi](#)

[operativi](#) del Partenariato europeo per l'innovazione EIP-AGRI. Il progetto Smart Rural 21 ha sviluppato un proprio [database](#) che fornisce informazioni pratiche e dettagliate su soluzioni implementate in contesti di comunità rurali da cui trarre ispirazione. La ricerca all'interno del database avviene in base a parole chiave.

Quello qui sopra è uno screenshot del [database di soluzioni intelligenti di Smart Rural 21](#).

• Lo **scambio tra pari** tra i villaggi, online e di persona, tende ad apportare i maggiori vantaggi alle comunità rurali. Esistono molti modi per entrare in contatto con altri villaggi. I villaggi identificati attraverso i database possono essere contattati direttamente e in altri modi. Il progetto Smart Rural 21 ha ampiamente promosso lo scambio tra i villaggi attraverso i cosiddetti [Smart Rural Café](#), sessioni di incontro online durante le quali uno dei villaggi presentava il suo approccio innovativo e gli altri potevano porre domande e discutere iniziative specifiche in un contesto informale (come davanti a un caffè). In più, con il supporto del progetto, i villaggi hanno potuto fare visita gli uni agli altri grazie a visite incrociate organizzate a latere dei [workshop regionali Smart Rural](#) o come eventi a sè stanti. La [Smart Village Academy](#) aveva come interesse prioritario le esigenze tematiche dei villaggi. Cliccando sui link è possibile consultare e trarre ispirazione dalle soluzioni dei villaggi. Anche le reti di comunità di

pertinenza possono aiutare a creare legami con altri villaggi (includere le reti concentrate sui villaggi come la [Smart Village Network](#)).



Sfortunatamente, la mancanza di conoscenza delle lingue straniere è ancora un problema quando una comunità intende impegnarsi a livello internazionale. È molto importante che qualcuno nella comunità parli l'inglese se si desidera intraprendere rapporti con altre comunità in Europa e altrove.



Alcune comunità rurali hanno iniziato a migliorare le proprie competenze linguistiche proprio a partire dagli scambi avvenuti nell'ambito del progetto Smart Rural 21. "Con i nostri colleghi abbiamo iniziato a imparare l'inglese perché riteniamo che sia una delle nostre maggiori debolezze.

3.3 COME COINVOLGERE GLI ABITANTI DEL POSTO NELLA PIANIFICAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLE SOLUZIONI?



Coinvolgere i membri della comunità nella pianificazione e nell'attuazione della strategia è importante, non solo perché l'“approccio partecipativo” è un elemento

fondamentale del concetto di Villaggi intelligenti, ma soprattutto perché senza il coinvolgimento della popolazione locale nella strategia – se le persone non la sentono “**propria**” – quasi certamente la strategia non potrà essere realizzata.

Il coinvolgimento delle parti interessate è spesso un processo difficoltoso, soprattutto nelle comunità più grandi e nelle zone caratterizzate da estremo spopolamento e/o in cui la capacità umana della comunità è molto bassa.

Non esiste una ricetta passe-partout che indichi come coinvolgere le parti interessate in una comunità locale, poiché ciò dipende molto dal profilo e dal livello di attività dei membri della comunità, dalla leadership locale e da altri fattori

Leader di villaggi con esperienza hanno suggerito che, al fine di motivare i membri della comunità, è importante **ascoltare, accogliere e incoraggiare le loro idee**. È importante che ai membri della comunità siano assegnati dei **compiti** che – soprattutto se su base volontaria – **siano tangibili** (in cui cioè possano essere visti il punto di partenza e di arrivo e i risultati) e che a coloro che investono nel lavoro della comunità sia riconosciuto un **(piccolo) compenso/apprezzamento**.

Strumenti specifici sulle modalità di coinvolgimento dei membri della comunità sono disponibili nello [Strumentario della tabella di marcia Smart Rural 21](#).



Le comunità che hanno davvero successo sono quelle al cui interno sono presenti almeno alcuni membri impegnati con caratteristiche di lungimiranza, leadership e dedizione. All'inizio non

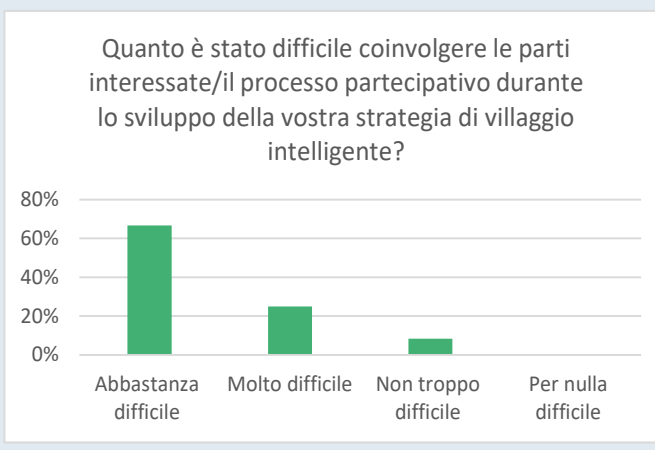
deve necessariamente essere un numero elevato di persone. Anche uno o due abitanti del posto (in alcuni casi metaforicamente chiamati “persone lievito”) possono iniziare a realizzare un cambiamento se non lo fanno semplicemente per il denaro, ma per un “credo” e una visione. Vi devono essere almeno una

“Spesso le persone vengono nel nostro villaggio dicendo di voler realizzare un progetto e naturalmente noi accogliamo tutti con entusiasmo. Ma poi sono le persone stesse a doverlo fare in concreto. A volte ti arrivano 50 persone a dire di voler fare qualcosa a Ostana, ma solo una di queste ritorna. È a quel punto che iniziamo a valutare se ci sia uno spazio o una possibilità per loro e in questo modo diamo vita a molte attività.”

Enrica Alberti, villaggio di Ostana, Smart Café



La maggior parte dei villaggi Smart Rural 21 ha trovato il processo di coinvolgimento delle parti interessate durante lo sviluppo della strategia “abbastanza difficile” (dati basati sulle risposte dei 12 partecipanti al sondaggio).



o due persone con il giusto interesse, le competenze, l'impegno e la capacità per avviare il processo. Senza **una leadership, condivisione e una visione** non è possibile intraprendere il viaggio di Villaggi intelligenti.

Non è necessariamente una struttura di governance formale – ad es. sindaco e giunta – che può avviare o guidare un processo di strategia di villaggio intelligente. Anzi, nel contesto dei villaggi Smart Rural 21 esiste una certa varietà in termini di strutture di governance dei villaggi intelligenti.



Il fatto che non esista un sistema istituzionale o di finanziamento formale, ma che a livello europeo e da parte di alcuni Stati membri vi sia un forte impegno a fornire supporto ai Villaggi intelligenti attraverso molteplici fonti di finanziamento, dà speranza alle comunità rurali. Il finanziamento di soluzioni innovative nel contesto dello sviluppo rurale locale attraverso una prospettiva territoriale finora è avvenuto e avviene, quasi esclusivamente, attraverso il sistema LEADER/CLLD, che certamente rimarrà la fonte di finanziamento principale per i Villaggi intelligenti. Tuttavia questo sistema possiede una quota relativamente esigua dei fondi per lo sviluppo rurale e affinché nelle comunità rurali locali si realizzi l'innovazione abbiamo bisogno di più fondi e di un maggiore coinvolgimento dei responsabili politici. **I Villaggi intelligenti possono aprire nuove porte, si deve solo continuare a bussare.**



Certamente è difficile navigare nella giungla di finanziamenti, programmi, interventi e bandi dell'UE, specialmente per una comunità rurale con risorse limitate. Molte comunità rurali inoltre si demoralizzano nel veder fallire domande che generalmente richiedono molte



Particolare attenzione va riservata al coinvolgimento dei giovani, che richiede creatività e i giusti animatori. Il coinvolgimento dei giovani è stato un argomento chiave in diversi dei villaggi Smart Rural 21 selezionati. A [Mukarov \(CZ\)](#) la principale preoccupazione è stata in che modo coinvolgere le generazioni più giovani nelle attività comuni: si è così creato un club giovanile (Hangout4Teens)

la cui animazione è stata affidata a uno studente universitario residente nel villaggio. Ad [Alsunga \(LV\)](#) ci si è concentrati soprattutto sul coinvolgimento dei giovani e sul miglioramento delle loro capacità digitali e di programmazione (realtà virtuale). [Ansó \(ES\)](#) offre un buon esempio di come sono stati coinvolti i bambini chiedendo loro di intervistare gli adulti sul futuro del villaggio.



CONSIGLI E SUGGERIMENTI: DA QUALCHE PARTE SI DEVE PUR INIZIARE

Anche nel progetto Smart Rural 21 abbiamo assistito a casi più o meno riusciti di comunità rurali in termini di capacità di “conquistare l’interesse della comunità” per il processo di Villaggio intelligente. Crediamo che il progetto non abbia la funzione primaria di essere una “vetrina” per i villaggi, quanto piuttosto di **comprendere le reali dinamiche in una comunità rurale così da essere in grado di decidere che cosa funzioni e che cosa no**. In questo contesto è anche permesso sbagliare. Non lasciatevi ingannare (“non è tutto oro quello che luccica”) e cercate il vero valore. Contemporaneamente occorre sempre tenere

conto delle capacità della comunità. Il progetto ha lavorato con comunità stimolanti guidate da una o pochissime persone impegnate in zone molto arretrate, essenzialmente prive di una comunità da coinvolgere. Se ci sono le idee e una visione, non si deve aver paura, **da qualche parte si deve pur iniziare**. Non è uno “sbaglio” se sono solo una o poche persone ad avviare il processo, lo sbaglio è la mancanza di un vero impegno e di visione da parte della/e persona/e che guida/no – o piuttosto domina/no – il processo, è dove prevale l’interesse personale sulle idee e sulla visione per la comunità e la zona rurale.

energie e risorse, anche a causa del rigido contesto amministrativo. Di conseguenza molte semplicemente rinunciano, ritenendo di avere “cose reali” più importanti da fare, e possono avere ragione. Essere coinvolti in progetti finanziati dall’UE non è sempre facile e le comunità rurali possono aver

Il progetto Smart Rural 21 ha fornito supporto specialistico ad alcune delle comunità rurali per individuare i fondi e fare domanda di finanziamento (come ad [Ansó](#) in Spagna, a [Ostana](#) in Italia e a [Stanz im Mürztal](#) in Austria). Per scoprire di più sull’esperienza di questi villaggi è possibile visitare le rispettive pagine web e consultare le rispettive tabelle di marcia.



La [2a Smart Village Academy](#) (secondo giorno) si è concentrata in particolare sull’accesso alle varie fonti – specialmente sulla pianificazione di schemi di crowdfunding – per le comunità rurali.



bisogno del supporto e della consulenza di specialisti per individuare i bandi giusti, fare domanda di finanziamento e soddisfare i requisiti (amministrativi). È difficile dire se sarà valsa la pena investire su questo, ma vale la pena tentare, perché le opportunità di finanziamento interessanti sono davvero tante. Esattamente come per altre cose, anche preparare la domanda nel modo giusto è un’abilità che può essere appresa con un po’ di supporto, specialmente se si hanno in testa le idee giuste e la giusta motivazione.

Oltre ai finanziamenti pubblici, le comunità rurali – specialmente quelle più proattive – devono spesso “prendere il loro futuro nelle proprie mani” e considerare fonti di finanziamento alternative. Tra le altre potrebbero essere valutati finanziamenti privati, modelli di business sostenibili, ONG/fondazioni, crowdfunding, nonché gli strumenti finanziari dell’UE.

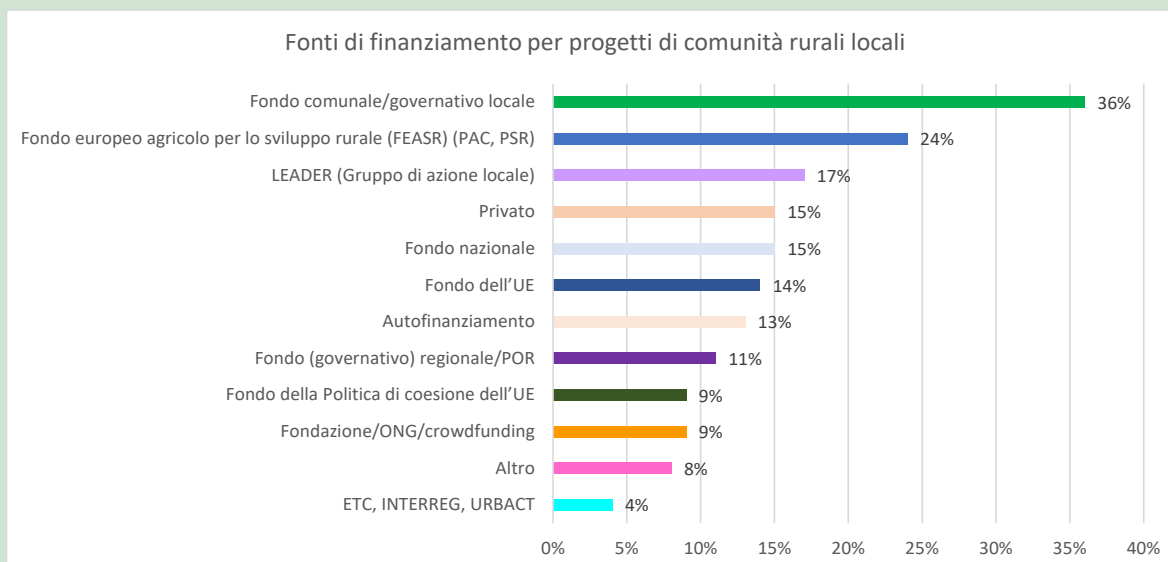
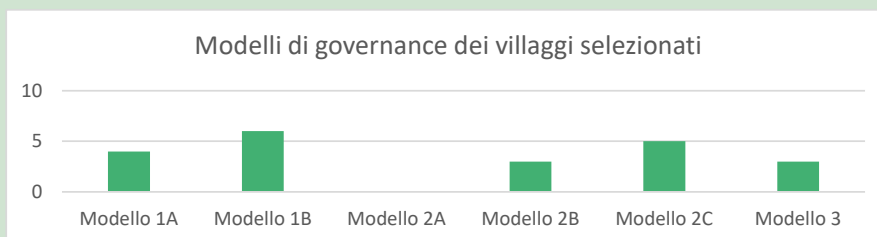


Il progetto Smart Rural 21 ha individuato sei modelli di governance analizzando il processo di Villaggio intelligente nelle comunità rurali partecipanti. Ciascun modello ha i suoi “pro e contro”. I sei modelli sono i seguenti:

- Modello 1A: posizione relativamente dominante del sindaco/vice-sindaco eletto e della sua giunta
- Modello 1B: sindaci/assessori eletti e forte coinvolgimento della comunità
- Modello 2A: forti leader/figure trainanti locali (non eletti/e) con posizione dominante

- Modello 2B: forti leader/figure trainanti locali (non eletti) e forte collaborazione con la comunità locale
- Modello 2C: professionista/singola persona del posto o organizzazione specializzata a guidare il processo
- Modello 3: organi di governance locale organizzati autonomamente e composti da persone del posto

I villaggi Smart Rural 21 sono classificati secondo i diversi modelli come presentato di seguito.
In quale modello rientra la vostra comunità rurale?



Il progetto Smart Rural 27 ha condotto un'analisi (settembre 2021) su un campione consistente di iniziative di comunità rurali, per comprendere quanto i fondi dell'UE (e di altra origine) siano accessibili alle comunità rurali.

Dall'analisi è emerso che la maggior parte delle soluzioni vengono attuate con fondi locali/governativi, privati o nazionali. Tra i fondi UE, le comunità locali

hanno avuto accesso quasi esclusivamente ai Programmi di sviluppo rurale (PSR) e, al loro interno, al sistema LEADER/CLLD. Ciò evidenzia potenziali difficoltà nell'accedere ai vari fondi UE al livello delle comunità rurali locali.

Fonte: Presentazione di Edina Ocsko, Coordinatrice del progetto Smart Rural 27



CONSIGLI E SUGGERIMENTI: FINANZIARE LE SOLUZIONI INTELLIGENTI

- ✓ Orientarsi nella giungla dei vari bandi pubblici di finanziamento, comprenderne le condizioni e presentare la domanda non è affatto facile. Le informazioni sulle politiche fornite sul sito web del progetto Smart Rural 21 possono offrire un buon punto di partenza per identificare i potenziali finanziamenti. È necessario considerare se si desidera intraprendere quella strada e, in caso affermativo, **potrebbe essere necessaria la consulenza di un esperto.**
- ✓ Andare alla ricerca di finanziamenti e bandi pubblici non è necessariamente l'unica strada per ottenere un finanziamento, **si possono considerare altre alternative**, in particolare modelli di business sostenibili e il crowdfunding.
- ✓ **Le comunità rurali di maggior successo/“più intelligenti” non sono necessariamente quelle “più brave” nel presentare domanda di finanziamento.** Alcune comunità sviluppano le capacità per presentare domande di finanziamento efficaci, ma sembra anche sussistere il rischio di diventare troppo dipendenti dai finanziamenti anziché intelligenti in termini strategici.
- ✓ Le comunità rurali possono agire proattivamente per individuare le risorse più adatte ai loro scopi (anziché sceglierle sulla base della disponibilità). **Un buon punto di partenza è pensare alle sinergie tra gli obiettivi locali e quelli su più vasta scala** (ad es. quelli definiti dalle Strategie di sviluppo locale LEADER o dai programmi e dalle politiche regionali).
- ✓ Oltre ai programmi di finanziamento nazionali, esistono anche opportunità transfrontaliere/transnazionali, inclusi la cooperazione transnazionale LEADER e i bandi Interreg, Europe for Citizens, Erasmus+ e Horizon Europe.
- ✓ Oltre a Smart Rural 21, anche altre iniziative europee lavorano per supportare i villaggi e aiutarli a sviluppare strategie intelligenti, iniziative attraverso un ambiente più supportivo. Tra le altre, le parti interessate potrebbero voler seguire gli sviluppi del [progetto Smart Rural 27](#).



MAGGIORI INFORMAZIONI: SOLUZIONI INTELLIGENTI E FINANZIAMENTO

[Tabella di marcia Smart Rural 21](#): raccolta di strumenti pratici per l'attuazione della strategia

[Database delle soluzioni intelligenti Smart Rural 21](#): raccolta di soluzioni intelligenti con i dettagli dell'attuazione

[Profili e soluzioni dei villaggi Smart Rural 21](#): informazioni dettagliate sulle azioni intelligenti portate avanti dai villaggi

4. CONCLUSIONI

In questa breve guida abbiamo cercato di condividere l'essenza dell'esperienza maturata dal progetto Smart Rural 21 attraverso la collaborazione con comunità rurali in tutta Europa tra il 2020 e il 2021. I messaggi e le risorse indicati sono solo punti di partenza per un percorso che ciascuna comunità rurale deve intraprendere da sola. La parte più difficile spetta a voi, che vivete in comunità rurali che sono di fronte a tante sfide ma, si spera, anche di fronte a molte nuove opportunità.

Il concetto dei Villaggi intelligenti vuole fornire gli strumenti per intraprendere questo viaggio. Non è ancora un concetto completamente sviluppato. Proprio come le soluzioni intelligenti e innovative nelle comunità rurali, anche il concetto dei Villaggi intelligenti è qualcosa di sperimentale. Se avrà successo o sarà solo un tentativo a vuoto e parole prive di significato dipende anche da tutti noi. Non siete da soli in questo viaggio. Molti Stati membri stanno supportando attivamente i Villaggi intelligenti per il periodo di programmazione 2021-2027 e anche la Commissione Europea continua a fornire il suo supporto, che include la Seconda azione preparatoria sulle zone rurali intelligenti nel XXI secolo

([progetto Smart Rural 27](#)). Unitevi a noi ed entrate in contatto con altri villaggi per condividere ulteriori esperienze.

“L'unico modo per trasmettere informazioni è attraverso le emozioni, è una cosa molto importante. E un sinonimo di emozione è passione.”

Fritz Pichler,
Sindaco di Stanz



